

Imprese Ferroviarie

(elenco allegato)

Loro sedi

p.c. **ASSOFERR**

Via Agostino Depretis, 65

00184 ROMA

p.c. **Rete Ferroviaria Italiana SpA**

Piazza Croce Rossa,1

00161 ROMA

p.c. **VERIFICATORI INDIPENDENTI DI SICUREZZA**

(elenco allegato)

00157 ROMA

OGGETTO: misure mitigative a breve-medio termine riguardanti il trasporto di merci pericolose.

Premesso che le problematiche trattate nel corso della riunione, che si è tenuta con i soggetti in indirizzo presso questa Agenzia il 5 agosto 2009, devono essere affrontate con un approccio di sistema da confrontare con il contesto europeo in occasione dei prossimi incontri previsti presso l'ERA e le altre Istituzioni, di seguito si riportano le azioni attivabili immediatamente da parte delle Imprese ferroviarie con certificato di sicurezza rilasciato in Italia, in coerenza con i primi due punti della dichiarazione congiunta scaturita dalla riunione presso l'ERA del 29 luglio 2009.

- i) Per i carri immatricolati in Italia e per i carri immatricolati all'estero ma usati continuativamente in Italia (noleggio) per il trasporto di merci pericolose, le Imprese devono:
 - (1) assicurarsi che per gli assili di tipo "A" (rif. Fiche UIC 510.1) di tutte le tipologie dei carri - a partire da quelli utilizzati per il trasporto di merci pericolose - in composizione ai loro treni, sia garantita la tracciabilità (standard costruttivi adottati, data di fabbricazione, fabbricante, attività manutentive, manutentore/impianto di assegnazione, ultime revisioni e scadenze);
 - (2) in mancanza della necessaria tracciabilità, di cui all'alinea precedente, è necessario ricorrere con ogni urgenza a controlli straordinari per verificare la presenza di eventuali difetti;
 - (3) il processo di cui ai punti precedenti deve essere attivato immediatamente e completato entro il minor tempo possibile dando evidenza delle attività all'uopo pianificate a mezzo di crono-programma entro 15 gg dalla data della presente nota;
 - (4) una volta scaduti i termini riportati nel programma - che comunque dovrà essere contenuto entro i successivi tre mesi - i carri con assili privi di tracciabilità e che non hanno effettuato i controlli straordinari o che non li hanno superati non dovranno essere più accettati.
- ii) Ferme restando eventuali ulteriori iniziative in fase di definizione a livello europeo, per i carri immatricolati all'estero in regime di scambio utilizzati per il trasporto di merci pericolose, le Imprese devono:
 - (1) richiedere le informazioni di cui al precedente punto i) ai propri interlocutori (Imprese ferroviarie estere partner, titolari di contratti di trasporto ecc.) in base ai contratti di utilizzo ed alle relazioni esistenti;
 - (2) inviare a questa Agenzia le informazioni ricevute in merito alla richiesta di cui sopra.

- iii) Il suddetto programma deve essere esteso ai carri utilizzati per il trasporto di merce non pericolosa, per i quali, analogamente a quanto sopra, dovrà essere presentato (entro 45 gg dalla data della presente nota) idoneo crono-programma che evidenzi, argomentandola, la massima compressione dei tempi, al fine di conseguire il completamento dei controlli in questione nel minor tempo possibile e comunque non oltre i successivi sei mesi.
- iv) Le Imprese ferroviarie dovranno inoltre trasmettere a questa Agenzia:
- (1) i dati su flussi di merci pericolose richiesti dal Gestore dell'infrastruttura con la prescrizione RFI-DTC\A0011\P\2007\0000726 del 03/04/2007;
 - (2) entro il 30 settembre p.v., gli elementi utili a evidenziare l'adozione di misure finalizzate alla gestione dei rischi connessi all'impiego di carri non di proprietà dell'impresa ferroviaria, inclusa l'eventuale integrazione del SGS con le procedure a tal fine seguite, con particolare riguardo alle merci pericolose (misure finalizzate alla gestione dei rischi, tracciabilità, documentazione attestante lo scambio di informazioni fra Impresa ferroviaria e detentore del carri ai fini della manutenzione).
- v) Come preannunciato nel corso della sopra richiamata riunione del 5 agosto u.s., sono sospese tutte le procedure in corso o future di modifica (in senso permissivo) dei piani di manutenzione dei rotabili ai sensi del punto 4.2.1.2 del decreto ANSF n. 1/2009.

Il Direttore
ing. Alberto Chiovelli

